



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITÀ METROPOLITANA
Ufficio Autorizzazioni e Concessioni



OGGETTO: Nulla osta per gli scavi e la posa condotta per smaltimento acque meteoriche lungo la S.P. 36 di Santo Stefano Superiore, in prossimità della piazza del villaggio S. Stefano Briga, ricadente nel Comune di Messina.

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 308/Ad.T.

Del 26/02/2016

e, p.c.

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

JSCITA
25/02/2016
Protocollo n. 0006422/16

AL COMUNE DI MESSINA

PEC: protocollo@pec.comune.messina.it

ALLA SEGRETERIA GENERALE

Servizio Trasparenza

SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE

Ufficio Fitti ed altri Tributi

SEDE

ALLA POLIZIA METROPOLITANA

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. C. Maggioloti

SEDE

In riferimento alla Vs. istanza, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 3806 in data 04/02/2016;

Visti la relazione tecnica e gli elaborati grafici, che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto, e l'art. 25 del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nulla osta per quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fidejussoria, richiesta dall'impresa appaltatrice dei lavori, emessa dalla HDI ASSICURAZIONI S.p.A. n° 0472404744 in data 02/02/2016 per un importo pari ad € 4.000,00, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze;
- 2) che gli interventi siano eseguiti in conformità ad ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG, normativa di settore ed antinfortunistica;
- 3) che l'estradosso della condotta sia posta alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, che dovrà essere posizionato distante almeno cm. 50 dalle opere d'arte esistenti, sia effettuato con fresa stradale e riempito con materiali aridi, i quali siano ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm. 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza dello scavo e dello spessore minimo di cm. 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura pari a mt. 4,00 di larghezza e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
- 4) che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 5) che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto

stabilito dal D.M. 10/07/2002, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesto Comune ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

- 6) che vengano osservati i “*Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*” approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 7) che siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge e siano fatti salvi i diritti dei terzi;
- 8) che sia comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, congiuntamente all’inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 9) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori, che dovrà avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data d’inizio, richiedendo con quest’ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell’esecuzione dei lavori a perfetta regola d’arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 10) che ai sensi dell’art. 27 comma 10 del D.Lgs. n° 285/92 e ss.mm.ii., copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell’art. 12 dello stesso D.Lgs.;
- 11) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell’impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant’altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione;
- 12) che, nell’eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d’arte, codesto Comune s’impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 13) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l’ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesto Comune il quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesto Comune possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d’ufficio ponendo a carico di codesto Comune il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesto Comune resta, in ogni tempo, l’onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta s’intende rilasciata esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Metropolitana e scadrà se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n° 285/92, s’intende rilasciata a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest’Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l’avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.Lgs. 30.04.1992 n° 285 e del relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente viene trasmessa in copia alla Segreteria Generale – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall’art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

